



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate
valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 013.200.010 PROBLEM VIA 032/2019A

ns. rif. n.31715 in data 16.12.2019

Spett.le

Unione montana Valle Grana

unionevallegrana@pec.it

e p.c. alla Direzione regionale

**Opere pubbliche, difesa del suolo,
protezione civile, trasporti e logistica**

Settore A1816B Tecnico regionale Cuneo

All'ARPA Piemonte - Area Funzionale tecnica
Struttura semplice Ambiente e natura

dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it

OGGETTO: d.lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 – Valutazione preliminare inerente il progetto: “*Realizzazione area di laminazione delle acque nel bacino del Rio Sant’Anna*”, localizzato nel Comune di Bernezzo (CN).

Assoggettamento del progetto alla disciplina di VIA di cui al d.lgs. 152/2006.

In riferimento all'Istanza di Valutazione preliminare relativa al progetto in oggetto, presentata da codesta Amministrazione in data 16 dicembre 2019, si comunica quanto segue.

Secondo quanto riportato nell'Istanza e nella Relazione tecnica allegata, il progetto consiste nella realizzazione di una varice planiziale atta a favorire l'infiltrazione nel suolo dei deflussi idrici, a rallentare la corrente ed a generare aree a vegetazione diversificata, localizzata lungo l'alveo del Rio Sant'Anna (sottobacino del fiume Maira) nel territorio comunale di Bernezzo. Si prevede l'ampliamento della sezione del Rio finalizzata alla realizzazione di una zona calma di lunghezza 80 m, larghezza media 25 m, superficie dell'area interessata circa 2000 m2.

Si evidenzia che la realizzazione di casse di laminazione, anche secondo gli “*Indirizzi operativi per la definizione di determinate tipologie progettuali elencate nell'Allegato IV alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 - ediz. 2019*” pubblicati dal MATTM (<https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/DettaglioDirezione/1846>), rientra nella categoria progettuale dell'allegato IV alla Parte seconda del d.lgs. 152/2006, n. 7, lett. o) “*Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e*

lacuale", la cui denominazione aggiorna la corrispondente categoria progettuale n.13 dell'allegato B1 alla l.r. 40/1998, per la quale il d.lgs. 152/2006 dispone l'espletamento della fase di verifica della procedura di VIA oppure della fase di valutazione, nel caso di nuove realizzazioni localizzate, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette o di siti della Rete Natura 2000.

Il progetto in oggetto si configura come nuova opera e, pertanto, non può essere assoggettato a Valutazione preliminare ai sensi art. 6, comma 9 del d.lgs. 152/2006, in quanto la fattispecie non risulta ricadere nel campo applicativo della predetta norma che concerne unicamente le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006.

Sulla base di quanto sopra esposto, sentito il competente Settore Tecnico regionale di Cuneo e in accordo con quanto indicato da Arpa Piemonte con nota prot. n. 911 dell'8.01.2020, si segnala a codesta Amministrazione che le opere in progetto risultano da sottoporre alla fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 40/1998, in combinato disposto con l'art. 19 del d.lgs. 152/2006, sempreché la localizzazione non interferisca direttamente con aree naturali protette o siti della Rete Natura 2000.

A tal proposito si ricorda che l'istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VIA, corredata degli elaborati di progetto previsti dall'allegato IV bis del d.lgs. 152/2006, dovrà essere presentata tramite il servizio digitale di presentazione delle domande *on-line* secondo quanto indicato dalla d.g.r. n. 28-2166 del 23 marzo 2015.

A titolo collaborativo si segnala che la fase di verifica potrebbe essere espletata sulla medesima documentazione di massima già presentata per la valutazione preliminare, integrandola con alcuni elaborati così come indicato dal Settore tecnico competente e nella fattispecie:

- uno studio di prefattibilità ambientale che ricomprenda un adeguato approfondimento dei potenziali impatti sulle componenti ambientali come previsto da procedura;
- una rappresentazione, in scala di dettaglio, delle opere in progetto (briglia, soglie, scogliere, ecc) sia in pianta che in sezione;
- una relazione forestale inerente il taglio e le piantumazioni delle essenze arboree in progetto.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Stefania CROTTA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il Funzionario istruttore:
arch. Lorenza Racca tel. 011.4325451
lorenza.racca@regione.piemonte.it